

RELIGIONE
E POLEMICHE

di Giancarlo Scarpa

Alla fine pare che si farà, l'accordo tra l'amministrazione e l'associazione culturale islamica El Huda c'è, ma le polemiche continuano a fiorire e i 'no' spuntano come i funghi. A due giorni dalla comunicazione ufficiale che indica lo spazio di via Regina Pacis come destinazione per il luogo di preghiera, il centrodestra sassolese si schiera - chi più e chi meno - in maniera piuttosto critica. Il più pungente è senza dubbio Francesco Menani, capogruppo della Lega Nord. «Noi siamo contrari come la maggioranza dei cittadini - spiega - al rilascio della concessione per il centro culturale: e l'amministrazione è irrispettosa perché alla richiesta di un referendum sull'argomento la risposta è stata 'picche'. Continueremo a raccogliere le firme dei residenti, come abbiamo fatto sinora, e ogni volta ai banchetti si sono

IL CASO Dopo l'accordo tra l'amministrazione e l'associazione El Huda su via Regina Pacis

'Moschea, continuiamo a protestare'

Il centrodestra: 'Ci sono altre importanti aziende che si oppongono'



Sopra un momento di preghiera nel parcheggio di via Circonvallazione e, a lato, l'area dell'autodromo

presentate file di persone». E dopo la lamentela della Cna, Menani fa presente una seconda protesta delle aziende: «I piccoli imprenditori artigiani che lavorano nella zona di via Regina Pacis - continua l'esponente del Carroccio - hanno chiesto di incontrare il sindaco. E un imprenditore importante che opera in zona, uno che ha un capannone da 5mila metri quadrati e 100 dipendenti a busta

paga, è contrario a sua volta». Più soft la posizione di Luca Caselli, capogruppo di An - Pdl: «A questo punto - argomenta - vista l'evoluzione della questione - moschea, è meglio mantenere le redini della faccenda. Intendo dire che è stato un bene che il sindaco sia riuscito a guidare El Huda: che, se avesse agito in maniera autonoma, potenzialmente avrebbe potuto scegliere una sede in qualunque

zona della città. Grazie alla soluzione rappresentata da via Regina Pacis, invece, sono soddisfatti sia i residenti di Braida sia quelli del centro». Tuttavia, secondo Caselli, occorre attenzione. «Per non creare un precedente: dopo questa concessione, non vorrei che gli islamici si sentissero in diritto di veder accolta ogni richiesta che presentano... E perché bisognerebbe che anche lo schieramento di

via Cavour si accordasse con El Huda, per evitare che il disagio si ripresenti». Un interessante punto di vista è quello di Ugo Liberi, capogruppo di Fi - Pdl:

Caselli (An): «Il sindaco ha saputo guidare gli islamici, ma così si rischia di creare un precedente»

sibile che Sassuolo debba sempre sopperire alle mancanze degli altri, ottemperando agli obblighi. Formigine, Fiorano, Castellarano avrebbero dovuto prendere parte al dibattito: senza per questo voler essere negativi, occorre che il problema venga condiviso. Se l'amministrazione di Sassuolo fosse più 'rigida' saremmo riusciti a far partecipare gli altri sindaci del Comparto ceramico al tavolo di contrattazione: viceversa, Sassuolo rimane il cosiddetto 'ventre molle'. E gli islamici lo sanno». Chiude un cauto Massimo Benedetti, capogruppo di Ppl - Pdl: «Questa nuova ubicazione - chiosa - è stata scelta dal sindaco senza interpellare il tessuto sociale. E ora, inevitabilmente, viene alla luce un forte

contrasto da parte di parte delle associazioni che, appunto, riteniamo fosse più corretto coinvolgere prima».

ECONOMIA L'iniziativa nell'ambito delle 'Fiere d'ottobre'

Scambi Sassuolo-Russia, convegno in città con i rappresentanti di Stupino

La Russia: un paese difficile, complesso, ma ricchissimo di opportunità. Importante è accostarsi a un'esperienza imprenditoriale nelle terre ex sovietiche con progetti solidi e concreti, con conoscenza del territorio, allacciando una rete di legami e contatti, proponendo progetti di qualità autentica. Sono concetti base sui quali tutti hanno concordato nella mattinata dedicata alla Russia, il Paese sotto la lente di ingrandimento in queste Fiere d'Ottobre («Sassuolo incontra l'Europa» è il titolo dell'iniziativa che ogni anno propone un paese diverso). «Conversazioni sulla Russia» ha visto ieri mattina al Palazzo Ducale riuniti importanti esponenti del mondo



Un momento del convegno di ieri

tore ceramico e affini stanno trovando le migliori occasioni di sviluppo.

Ospite di questo fine settimana tutto dedicato alla Russia era il sindaco di Stupino, Pavel Chelpan, che ha offerto un quadro stimolante della crescita della sua città: «Seguiamo - ha detto - le indicazioni che ci vengono dai nostri governi centrali, quello russo e quello italiano: raddoppiare ogni 4 anni il giro di affari fra i nostri due paesi. A Stupino in un anno abbiamo aumentato la produzione del 31 per cento e questo sarebbe impossibile senza aziende come le vostre. In 10 anni abbiamo aumentato la nostra produzione di 10 volte e attratto 2 miliardi di dollari di investimenti. Apriamo almeno 2 nuove imprese all'anno, abbiamo un alto livello di competenza tecnica fra la popolazione, stiamo realizzando grandi infrastrutture di collegamento».

SIMBOLI Ricollocata ieri mattina alla presenza delle istituzioni

Bandiera strappata, a Braida torna a sventolare il tricolore

È stata ricollocata ieri mattina, di fronte alla sede dell'associazione «La Comune del Parco di Braida» che gestisce il Parco Amico, la bandiera italiana strappata da ignoti alcune settimane fa.

A ricollocare la bandiera, oltre al presidente e ai volontari de La Comune del Parco di Braida, c'erano anche il sindaco di Sassuolo Graziano Pattuzzi, il vicesindaco Susanna Bonnetini, il presidente della Provincia di Modena Emilio Sabatini, il Presidente del Consiglio Comunale Patrizia Barbolini e numerosi capigruppo consiliari: Luca Caselli di An, Gianfrancesco Menani della Lega Nord, Massimo Benedetti dei Popolari Liberali, Angioletto Usai dei Comunisti Italiani, Corrado Scalabrini de «Democrazia è libertà - La Margherita», oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine.

«Si tratta - ha commentato il sindaco di Sassuolo Graziano Pattuzzi - di un importante ge-

sto di unità e di condanna delle istituzioni e delle forze politiche verso un gesto del quale non possiamo tollerare il ripetersi. L'idea è nata in tono parzialmente provocatorio da Luca Caselli in Consiglio comunale, noi abbiamo voluto metterla in pratica per ribadire in maniera unanime la nostra condanna al gesto perpetrato da ignoti, l'importanza e l'in-

violabilità di un simbolo nazionale quale è la bandiera italiana e l'apprezzamento per il lavoro svolto quotidianamente dai volontari de La Comune del Parco di Braida ai quali va l'incoraggiamento unanime da parte del consiglio comunale nel proseguire nel loro importante e delicato lavoro quotidiano».

(r. pr.)



La bandiera italiana mentre viene ricollocata

CULTURA Si comincia martedì

Fahrenheit, al via il festival nazionale del Cortometraggio

Martedì prenderà il via la XVI edizione del Festival Nazionale del Cortometraggio Yasujiro Ozu, vera e propria "chicca" cittadina per gli amanti del cinema e non solo. Il Circolo Culturale Fahrenheit 451 di Sassuolo ha ideato sedici anni fa una manifestazione che è cresciuta enormemente e che ogni anno porta a partecipare alle selezioni più di 400 autori dall'Italia e dall'estero. Artisti come Franca Rame, Marco Paolini, Carla Signoris, Lucio Dalla, Federico Moccia ed Enrico Silvestrin hanno partecipato in varie vesti alla rassegna. Il settimanale "Il Sassolino", da quest'anno, è la rivista ufficiale della manifestazione. L'evento, gratuito, ha saputo negli anni ritagliarsi un posto di primo piano tra i numerosi appassionati di cinema, tale da venir considerato ormai un appuntamento fisso ed irrinunciabile dai pubblici più diversi. Le proiezioni dei cortometraggi selezionati per l'edizione 2008 si

terranno presso il Cinema Teatro San Francesco a Sassuolo a partire dalle 21 del 21 ottobre, mentre la serata di proiezione e premiazione dei film vincitori si svolgerà martedì 28 ottobre. Nella selezione ufficiale di questa edizione sono stati inseriti 11 "corti" (il bando poneva una lunghezza massima di 20 minuti, ma molti dei film non superano i 10 minuti) provenienti da tutta Italia e dall'estero. Si ride, ci si commuove, ci si arrabbia, animazioni comprese. La qualità resta molto alta, tant'è che nel corso degli anni il Festival è stato segnalato ed appoggiato da tutte le più importanti testate specializzate. Ed è stato inoltre partner di numerosi Festival del cortometraggio europei, come Hannover, Atene, Beirut, Sofia e Saragozza. La kermesse si volge con il patrocinio del Comune di Sassuolo nell'ambito delle Fiere d'Ottobre e rientra nella attività del Progetto Giovani. Ha, inoltre, l'appoggio della Provincia di Modena.